

CERTIFICAZIONE UNICA 2016



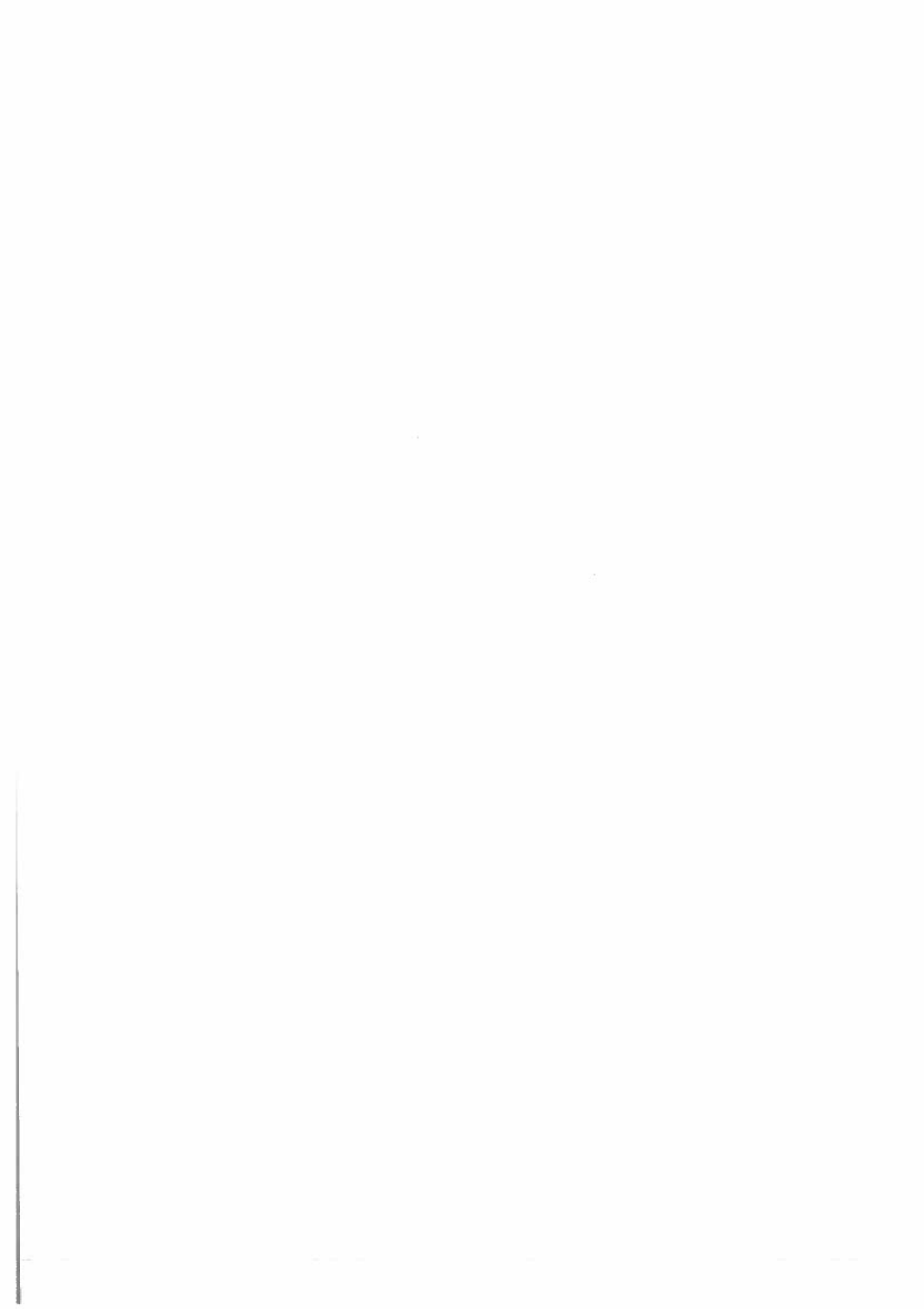
CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater,
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, n. 322, RELATIVA ALL'ANNO 2015

DATI ANAGRAFICI	Codice fiscale 00280090234 Indirizzo VERONA VIA SAN ZENO IN MONTE 23 Indirizzo di posta elettronica ufficio.personale@sacrocuore.it	Cognome e denominazione ISTITUTO D. CALABRIA - OSPEDALE S. CUORE Telefono, fax 045 6013111 F 045 7500480	Comune ZENO Prov. (sigla) VR Cap. 37129 Codice attività 861010 Codice esodo
DATI RELATIVI AL DIRIGENTE PERSONATO O ALTRO PERCEUTORE DELLE SOMME	Data di nascita M / / Comune (o Stato) relativo di nascita	Cognome e denominazione FEDRIGO	Nome ZENO Prov. (sigla) VR Categoria particolare Esente esenzioni Livello esodo della precompilata
		COMUNICAZIONE FISCALE ALL'ANNO 2015	
		Comune	Provincia (sigla)
		Comune	Provincia (sigla)
		Comune	Provincia (sigla)
LA TIPOLOGIA RELATIVA AL RAPPORTO	Codice fiscale		
RESERVATO AI PERCEPENTI ESTERI	Codice di identificazione fiscale estero	Località di residenza estera	Non residente (es. stranieri) Codice Stato estero
		Via e numero civico 01	Non residente (es. stranieri) Codice Stato estero 01
FIRMA DEL SOSTITUTO DI IMPOSTA			
DATA			
giorno	mese	anno	
28	02	2016	ISTITUTO D. CALABRIA - OSPEDALE S. CUORE

SACROCUORE SPA - Via Saffone, 1 - 37001 Zeno

Certificato rilasciato nel sito ENCI 2016 - scaricato in data 02/07/2016





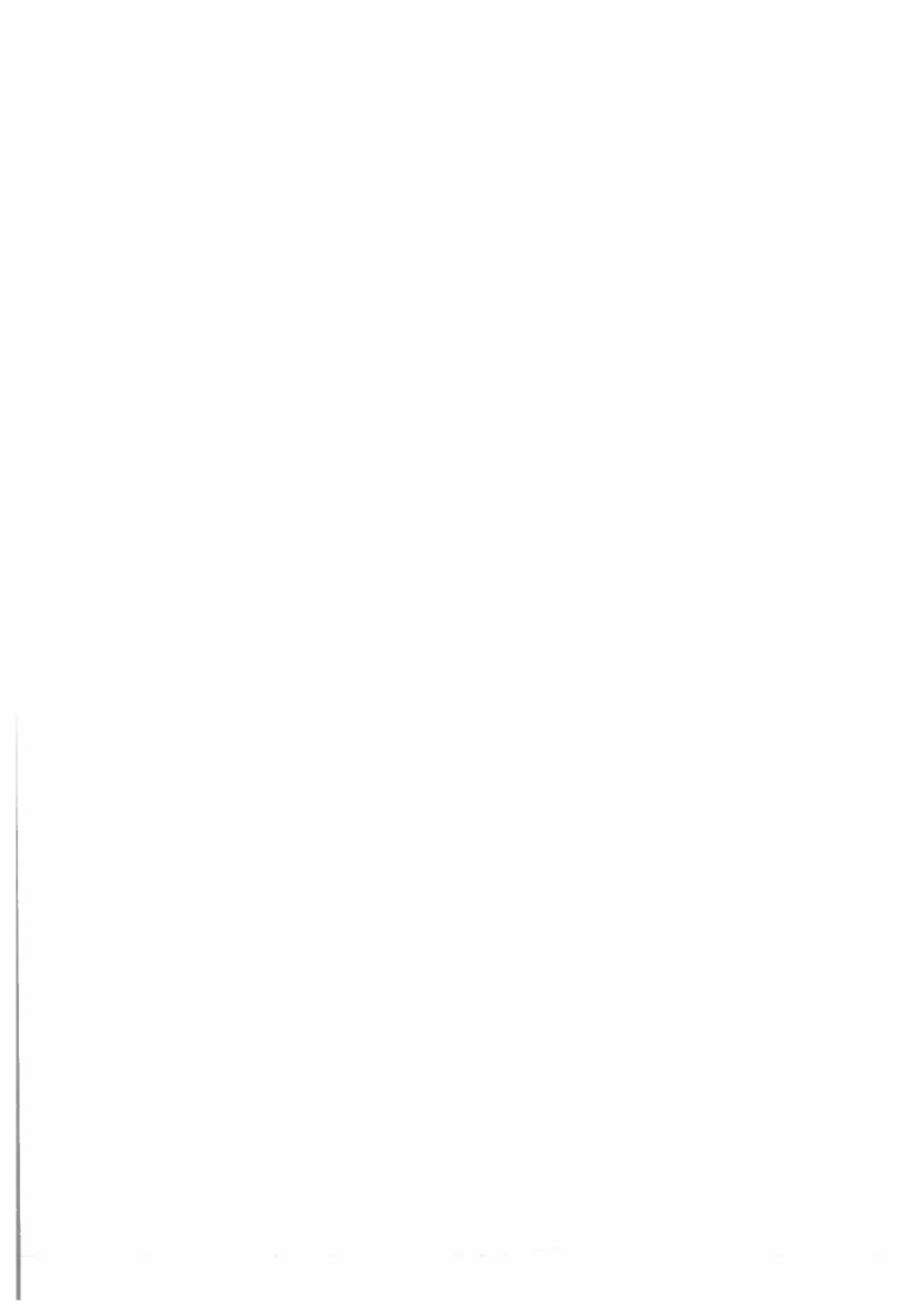
DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI IRPEF Contributo previdenziale a carico del contribuente: 23.071,00 Contributo assistenziale a carico del contribuente: 2.177,40	
SEZIONE 1 CALCOLO DELL'IRPEF	
SEZIONE 2 CONTRIBUTO PREVIDENZIALE A CARICO DEL CONTRIBUENTE	
SEZIONE 3 CONTRIBUTO ASSISTENZIALE A CARICO DEL CONTRIBUENTE	
SEZIONE 4 ALTRI DATI	
SEZIONE 5 ALTRI DATI	
SEZIONE 6 ALTRI DATI	
SEZIONE 7 ALTRI DATI	
SEZIONE 8 ALTRI DATI	
SEZIONE 9 ALTRI DATI	
SEZIONE 10 ALTRI DATI	
SEZIONE 11 ALTRI DATI	
SEZIONE 12 ALTRI DATI	
SEZIONE 13 ALTRI DATI	
SEZIONE 14 ALTRI DATI	
SEZIONE 15 ALTRI DATI	
SEZIONE 16 ALTRI DATI	
SEZIONE 17 ALTRI DATI	
SEZIONE 18 ALTRI DATI	
SEZIONE 19 ALTRI DATI	
SEZIONE 20 ALTRI DATI	
SEZIONE 21 ALTRI DATI	
SEZIONE 22 ALTRI DATI	
SEZIONE 23 ALTRI DATI	
SEZIONE 24 ALTRI DATI	
SEZIONE 25 ALTRI DATI	
SEZIONE 26 ALTRI DATI	
SEZIONE 27 ALTRI DATI	
SEZIONE 28 ALTRI DATI	
SEZIONE 29 ALTRI DATI	
SEZIONE 30 ALTRI DATI	
SEZIONE 31 ALTRI DATI	
SEZIONE 32 ALTRI DATI	
SEZIONE 33 ALTRI DATI	
SEZIONE 34 ALTRI DATI	
SEZIONE 35 ALTRI DATI	
SEZIONE 36 ALTRI DATI	
SEZIONE 37 ALTRI DATI	
SEZIONE 38 ALTRI DATI	
SEZIONE 39 ALTRI DATI	
SEZIONE 40 ALTRI DATI	
SEZIONE 41 ALTRI DATI	
SEZIONE 42 ALTRI DATI	
SEZIONE 43 ALTRI DATI	
SEZIONE 44 ALTRI DATI	
SEZIONE 45 ALTRI DATI	
SEZIONE 46 ALTRI DATI	
SEZIONE 47 ALTRI DATI	
SEZIONE 48 ALTRI DATI	
SEZIONE 49 ALTRI DATI	
SEZIONE 50 ALTRI DATI	
SEZIONE 51 ALTRI DATI	
SEZIONE 52 ALTRI DATI	
SEZIONE 53 ALTRI DATI	
SEZIONE 54 ALTRI DATI	
SEZIONE 55 ALTRI DATI	
SEZIONE 56 ALTRI DATI	
SEZIONE 57 ALTRI DATI	
SEZIONE 58 ALTRI DATI	
SEZIONE 59 ALTRI DATI	
SEZIONE 60 ALTRI DATI	
SEZIONE 61 ALTRI DATI	
SEZIONE 62 ALTRI DATI	
SEZIONE 63 ALTRI DATI	
SEZIONE 64 ALTRI DATI	
SEZIONE 65 ALTRI DATI	
SEZIONE 66 ALTRI DATI	
SEZIONE 67 ALTRI DATI	
SEZIONE 68 ALTRI DATI	
SEZIONE 69 ALTRI DATI	
SEZIONE 70 ALTRI DATI	
SEZIONE 71 ALTRI DATI	
SEZIONE 72 ALTRI DATI	
SEZIONE 73 ALTRI DATI	
SEZIONE 74 ALTRI DATI	
SEZIONE 75 ALTRI DATI	
SEZIONE 76 ALTRI DATI	
SEZIONE 77 ALTRI DATI	
SEZIONE 78 ALTRI DATI	
SEZIONE 79 ALTRI DATI	
SEZIONE 80 ALTRI DATI	
SEZIONE 81 ALTRI DATI	
SEZIONE 82 ALTRI DATI	
SEZIONE 83 ALTRI DATI	
SEZIONE 84 ALTRI DATI	
SEZIONE 85 ALTRI DATI	
SEZIONE 86 ALTRI DATI	
SEZIONE 87 ALTRI DATI	
SEZIONE 88 ALTRI DATI	
SEZIONE 89 ALTRI DATI	
SEZIONE 90 ALTRI DATI	
SEZIONE 91 ALTRI DATI	
SEZIONE 92 ALTRI DATI	
SEZIONE 93 ALTRI DATI	
SEZIONE 94 ALTRI DATI	
SEZIONE 95 ALTRI DATI	
SEZIONE 96 ALTRI DATI	
SEZIONE 97 ALTRI DATI	
SEZIONE 98 ALTRI DATI	
SEZIONE 99 ALTRI DATI	
SEZIONE 100 ALTRI DATI	

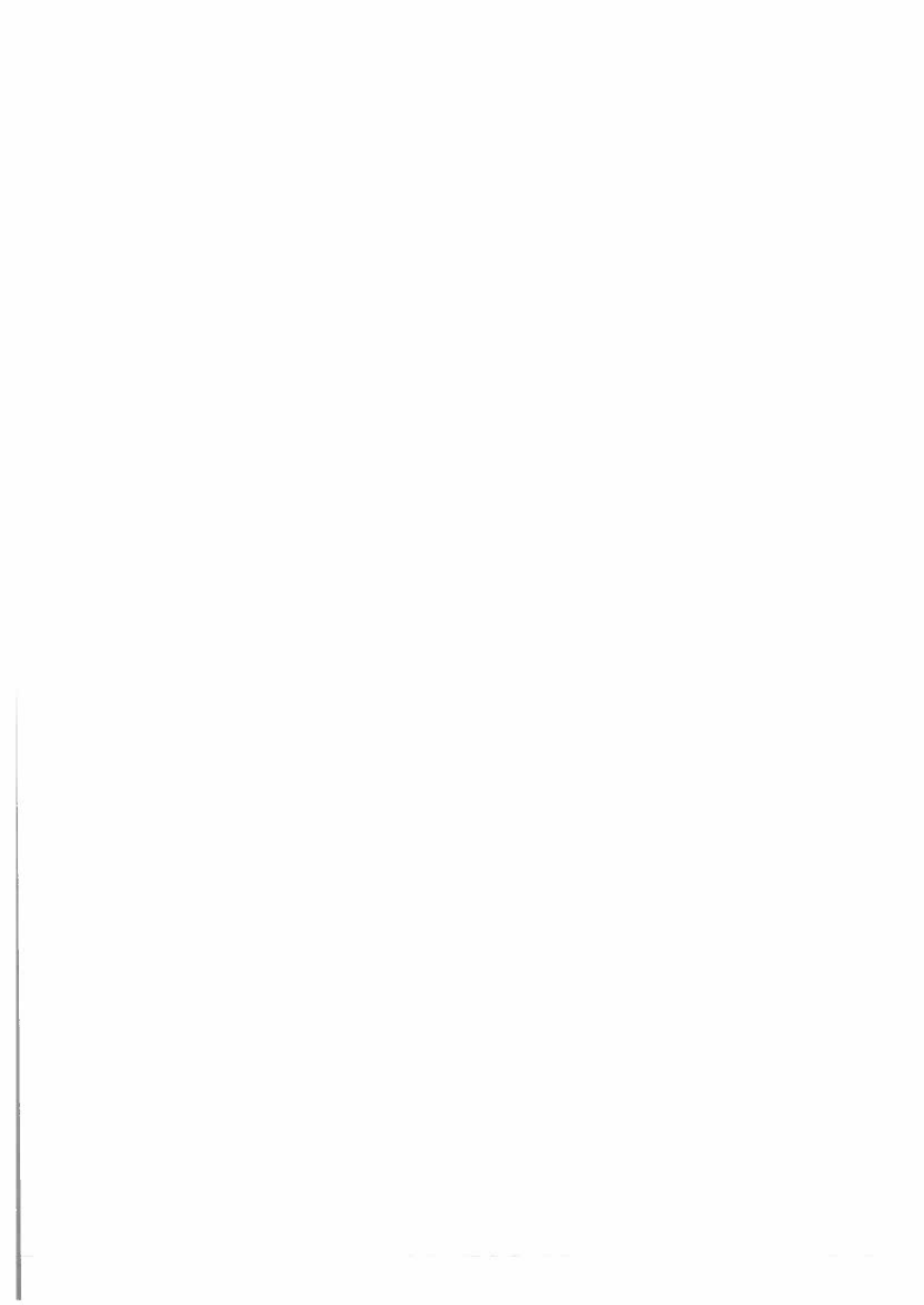
CCIAA: Informazioni relative al reddito/i certificato/i:

Tipologia di reddito:	Periodo di lavoro:	Reddito EURO
- Lavoro dipendente	da: 01/01/2015 al: 31/12/2015	21.069,31

CCD/CC: In presenza di contributi per previdenza complementare certificata in più certificazioni uniche non conguagliate, verificare che non siano superati i limiti di deducibilità previsti dalle norme.

Modello IRPEF 2015 (per il 2014) - Documento informativo - 2015/01/01





SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI GIUSTIZIA SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI EDUCATIVI, ARTISTICI E LETTERARI (DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997)

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'

FIRMA _____

FIRMA _____

Cognome e Nome

Cognome e Nome

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA

FINANZIAMENTO A FAVORE DI ORGANIZZAZIONI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

FIRMA _____

FIRMA _____

Cognome e Nome

Cognome e Nome

SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCIUTE AL FINE SPORTELLO CONIA A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RELEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE

FIRMA _____

FIRMA _____

Cognome e Nome

Cognome e Nome

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalita' destinate alla quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facolta' di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalita' beneficiarie.

SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)

FIRMA _____

Cognome e Nome

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)

FIRMA _____

Cognome e Nome

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle associazioni culturali destinate al due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice fiscale del soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle associazioni culturali beneficiarie.

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nelle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

IN CASO DI UNA O PIU' SCLETTE E' NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NEL RIQUADRO SOTTOSTANTE.

Il contribuente e' tenuto a osservare la propria responsabilita' nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, che e' tenuta a fornire i programmi di distribuzione dei redditi (IRPEF) ai fini del calcolo dell'IRPEF (insieme fiscale) del contribuente e' tenuto a osservare il presente regolamento.

FIRMA _____



CERTIFICAZIONE UNICA

Informazioni per il contribuente

Entrate

La Certificazione Unica 2016 del sostituto d'imposta contenente i dati relativi ai redditi di lavoro dipendente equiparati ed assimilati e ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi deve essere consegnata in duplice copia al contribuente dipendente percettore di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente nonché percettore di redditi di lavoro autonomo provvigioni e redditi diversi del sostituto d'imposta o enti erogatori e dagli enti pubblici o privati che erogano trattamenti pensionistici, entro il 29 febbraio del periodo d'imposta successivo a quello per il quale sono i redditi certificati ovvero entro 10 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

Da quest'anno la Certificazione Unica certifica anche i dati relativi alle somme liquidate a seguito di procedura di pensionamento (pensione) e le somme corrisposte ai titoli di indennità di estinzione (oltre indennità e interessi). L'elenco del sostituto d'imposta trasmetterà al contribuente la certificazione in formato elettronico, purché sia garantita alle stesse la disponibilità e l'entrata nella disponibilità della medesima e di poterla materializzare per successivi adempimenti.

Tale modalità di consegna potrà essere utilizzata solo nei confronti di quanti siano dotati degli strumenti necessari per ricevere e stampare la certificazione rilasciata per via elettronica mentre deve essere esclusa, a titolo di esempio, nelle ipotesi in cui il sostituto sia tenuto a rilasciare agli eredi la certificazione relativa al soggetto deceduto ovvero quando il dipendente abbia cessato il rapporto di lavoro. Resta dunque in capo al sostituto d'imposta l'onere di accertarsi che ciascun soggetto di fatto nelle condizioni di ricevere in via elettronica la certificazione, provvedendo, diversamente alla consegna in forma cartacea (Ris. n. 145 del 21/12/06).

Si fa presente che gli enti previdenziali rendono disponibile la certificazione unica in modalità telematica. E' facoltà del cittadino richiederne la trasmissione della Certificazione Unica 2016 in forma cartacea.

I dati contenuti nella certificazione riguardano i redditi corrisposti nell'anno indicato nell'apposito spazio previsto nella scheda, la relativa ritenute operate, le detrazioni effettuate e i dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata o dovuta agli enti previdenziali nonché l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore versati o dovuti allo stesso ente previdenziale.

Per una rapida consultazione delle codifiche riportate nella Certificazione Unica 2016 rilasciata al percettore e' possibile consultare le tabelle presenti sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it

1. Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 D.Lgs. n. 196/2003)

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come utilizza i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino. Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzia a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

1.1 Finalita' del trattamento

I dati da Lei forniti con questo modello di certificazione verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per la finalita' di liquidazione, accantonamento o riscossione dell'imposta.

Potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 19 del d.lgs. n. 196 del 2003). Potranno inoltre, essere pubblicati con le modalita' previste dal combinato disposto dell'art. 69 del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973 (ossia come modificato dalla legge n. 133 del 6 agosto 2005 e 60-bis del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972).

I dati indicati nella presente certificazione possono essere trattati anche per l'applicazione dello strumento del pd redditometro, compresi i dati relativi alla composizione del nucleo familiare. I dati trattati ai fini dell'applicazione del redditometro non vengono comunicati a soggetti esterni e la loro titolarita' spetta esclusivamente all'Agenzia delle Entrate.

Sul sito dell'Agenzia delle Entrate e' consultabile l'informazione completa sul trattamento dei dati personali in relazione al redditometro.

1.2 Conferimento dati

Tale certificazione dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, che attesta l'ammontare complessivo delle somme e dei valori percepiti, delle ritenute subite alla fonte e dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti, resta nella disponibilita' dell'interessato, tuttavia, qualora il contribuente intenda utilizzarla per effettuare la scelta in ordine alla destinazione dell'otto del cinque e del due per mille dell'IRPEF, essa deve essere acquisita dall'Agenzia delle Entrate ovvero dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica.

I dati personali (quali, ad esempio, quelli anagrafici) sono raccolti dall'Amministrazione finanziaria e dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica così come indicati nella certificazione.

L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF e' facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 30 maggio 1995 n. 222, o delle successive leggi di ratifica delle intese stipulate con le confessioni religiose.

L'effettuazione della scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF e' facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art.

17, comma 154 della legge 23 dicembre 2014, n.193. L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore del partito politico e facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 17 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 143 convertito con modificazioni, dall'art. 1 comma 1 della legge 21 febbraio 2014, n. 13.

L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore delle associazioni culturali e' facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 1 comma 885 della legge 24 dicembre 2015, n. 209.

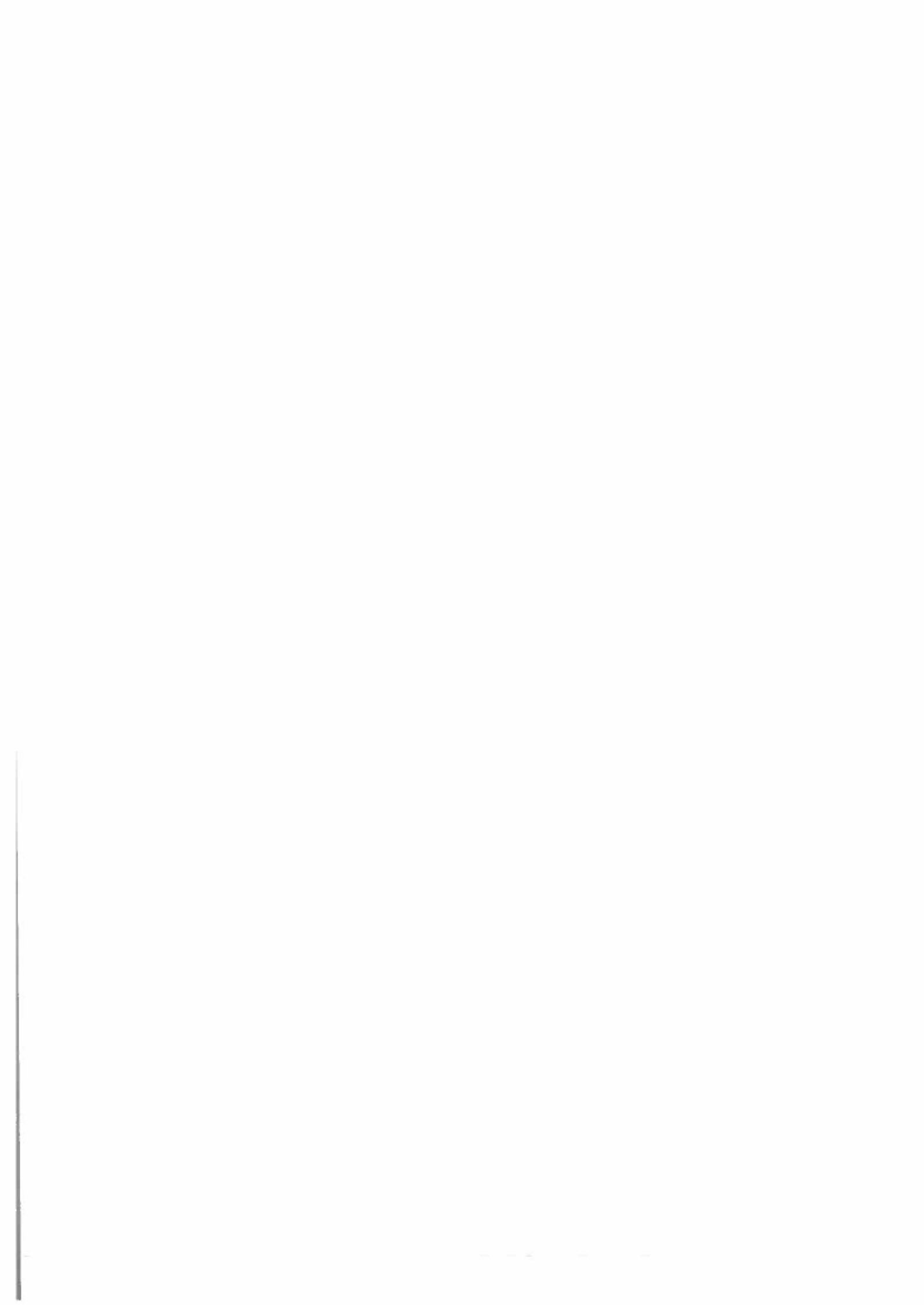
Tale scelta, secondo il decreto legislativo n. 196 del 2003, comporta il conferimento di dati di natura "sensibile".

1.3 Modalita' del trattamento

I dati acquisiti attraverso il modello di certificazione unica saranno trattati, per modalita' prevalentemente informatizzata e con l'impiego perennemente rispondente alle finalita' di perseguimento, mediante varie procedure, con atti dell'archivio dell'Agenzia delle Entrate o di altri soggetti, nel rispetto delle norme di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

La stessa ta' contenuta nella presente certificazione verranno trasmesse nella destinazione che ogni sostituto e' obbligato a presentare all'Agenzia delle Entrate.

La certificazione unica del sostituto puo' essere consegnata a soggetti intermediari autorizzati dalla legge (Centri di Assistenza Fiscale, sostituto d'imposta, associazioni di categoria, professionisti) che batteranno dal esclusivamente per la finalità di trasmissione del modello di certificazione all'Agenzia delle Entrate.



1.4 Titolare del trattamento

Il soggetto che elabora i dati presenti nella certificazione (cioè il sostituto d'imposta) il quale tratta i dati personali con le modalità e le logiche che devono essere state comunicate nell'informativa che quest'ha già reso all'interessato. L'Agenzia delle Entrate e gli intermediari quest'ultima per la sola attività di trasmissione secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 156 del 2003, assumono la qualifica di "titolari del trattamento dei dati personali" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

1.5 Responsabili del trattamento

Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "Responsabili del trattamento". In particolare l'Agenzia delle Entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, della Sosei S.p.A., partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Agenzia Tributaria. Presso l'Agenzia delle Entrate è a servizio l'elenco completo dei responsabili. Gli intermediari, che si avvalgono della "modalità" di nominare dei responsabili, devono rendere noti i dati identificativi agli interessati.

1.6 Diritti dell'interessato

Fatta salva la modalità già prevista dalla normativa di settore, per le comunicazioni di variazione dei dati e integrazioni dei modelli di dichiarazione o di comunicazione l'interessato (art. 7 del d.lgs. n. 196 del 2003) può accedere ai propri dati personali per verificarne l'attendibilità o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:
Agenzia delle Entrate - Via Cristoforo Colombo 42h/c/d - 00145 Roma

1.7 Consenso

L'Agenzia delle Entrate in quanto soggetto pubblico non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto il trattamento è previsto dalla legge mentre sono tenuti ad acquisire il consenso degli interessati sia per trattare i dati sensibili relativi a particolari oneri deducibili e per i quali è ricercata la detrazione d'imposta alla scelta dell'otto per mille del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef, sia per poterli comunicare all'Agenzia delle Entrate, o ad altri intermediari. Tale consenso viene manifestato mediante la sottoscrizione della dichiarazione nonché la firma con la quale si effettua la scelta dell'otto per mille dell'Irpef, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati, ad eccezione del sostituto di imposta, che deve avervi provveduto autonomamente.

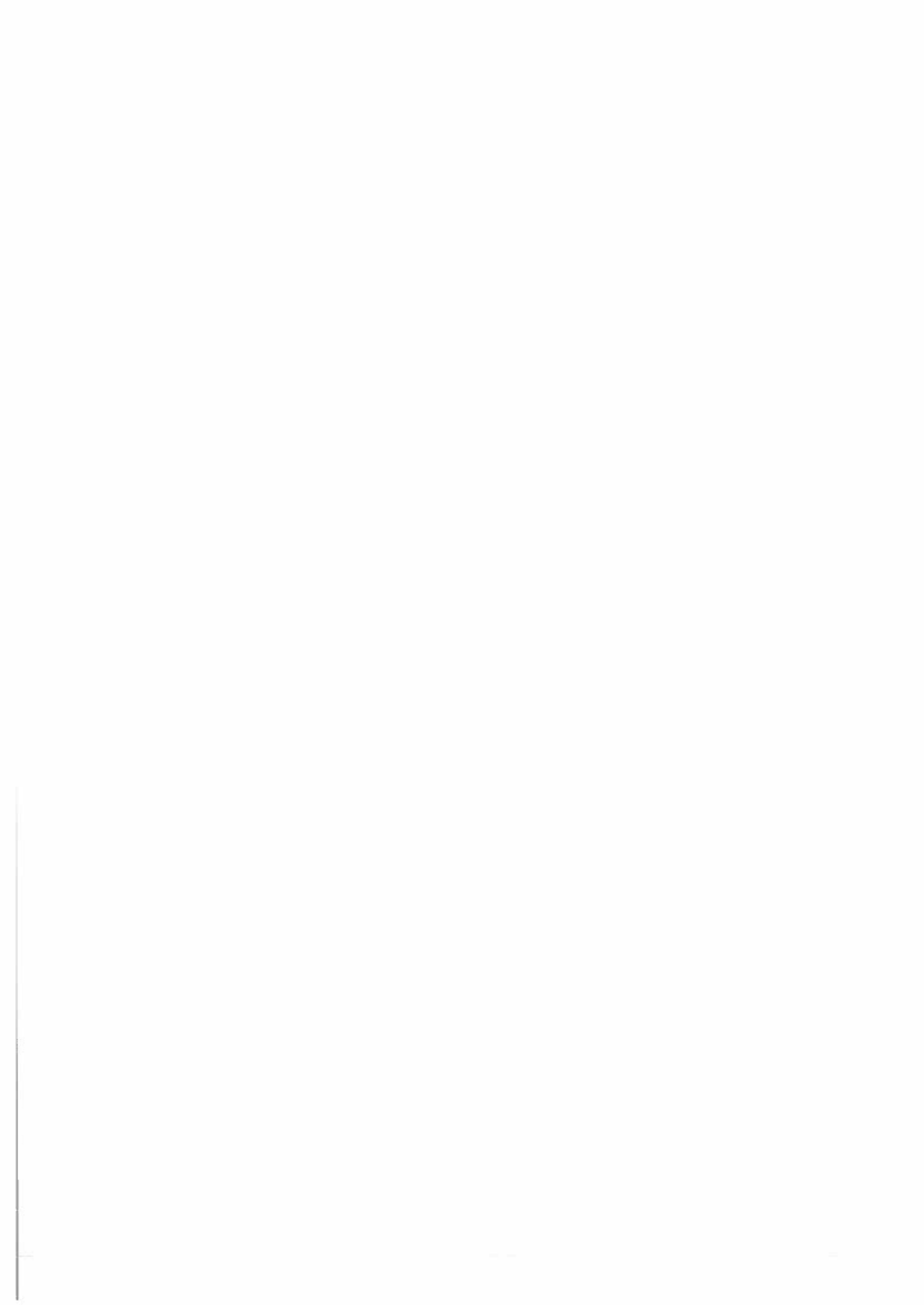
2. Utilizzo della certificazione

2.1 Il contribuente che nell'anno ha presentato soltanto redditi di lavoro dipendente attestati nella presente Certificazione Unica e esonerato dalla presentazione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi, sempreché, siano state correttamente effettuate le operazioni di conguaglio. Alle stesse condizioni è esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi il titolare soltanto di più trattamenti pensionistici per i quali si sono rese applicabili le disposizioni concernenti il "casellario delle pensioni". Il contribuente esonerato può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi qualora, ad esempio nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dall'imposta (o tali oneri sono comprese anche le spese mediche sostenute dal contribuente e rimborsate da un'assicurazione sanitaria stipulata dal datore di lavoro la cui esistenza è segnalata al punto 4.4 della certificazione).

2.2 La dichiarazione dei redditi deve essere presentata quando nell'importo delle detrazioni della presente certificazione sono comprese detrazioni alle quali il contribuente non ha più diritto e che, pertanto, debbono essere restituite (ad esempio, quando sono state attribuite detrazioni per familiari a carico che hanno superato il limite reddituale previsto per essere considerati tali). Se il contribuente ha posseduto nell'anno in aggiunta ai redditi attestati dalla presente certificazione, altri redditi (oltre stipendi, pensioni, redditi di terreni e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a loro imputabili per usufrutto legale, deve verificare se sussistono le condizioni per l'esonerazione dalla presentazione della dichiarazione. Il contribuente non è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi qualora il sostituto abbia certificato sui redditi di lavoro dipendente che redditi di lavoro autonomo.

2.3 Per coloro che titolari della presente certificazione devono, in ogni caso, presentare:

- l'elenco RM del Mod. UNICO 2016 Persone fisiche;
- se hanno percepito nel 2015 redditi o capitale di fonte estera su quali non sono state applicate le ritenute a titolo d'imposta, nei casi previsti dalla normativa italiana oppure interessi, premi o altri proventi delle assicurazioni e dei simili, pubblici o privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs. n. 40 aprile 1997, n. 239 e successive modificazioni;
- se hanno percepito nel 2015 redditi di fonte estera da soggetti che non rispettano la qualifica di sostituto d'imposta;
- quando RT, SIAFID, UNICO 2016 Persone fisiche;
- se nel 2015 hanno realizzato operazioni di compravendita immobiliare;
- se nel 2015 hanno realizzato successioni, ereditazioni, donazioni, atti di partecipazione non qualificata (ovvero interventi effettuati da compensazioni);
- se nel 2015 hanno realizzato altri redditi diversi da natura finanziaria per detenzione e versato l'imposta sostitutiva;
- se nel 2015 hanno detenuto investimenti all'estero ovvero alla frontiera di natura finanziaria o hanno effettuato trasferimenti di a verso l'estero di denaro, titoli o attività finanziarie;
- quando AC del Mod. UNICO 2016 Persone fisiche e esonerati o l'azione di accertamento di condanna per evasione;
- quando se i redditi del condonabito e le relative fontenti.



I quadri e il modulo scelti indicati devono essere presentati unicamente al fisco/spazio nei termini e con le modalità previsti per il Mod UNICO 2016. Per conoscere le altre C/I, stessi possono essere prelevati dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziaentrate.gov.it

2.4 La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata dal contribuente o rettificata sulla base dei dati contenuti nella presente certificazione qualora l'interessato non si è sentito a presentare la dichiarazione dei redditi.

3. Scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF

Ogni contribuente può utilizzare una scheda unica per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF.

Il contribuente può destinare:

- l'otto per mille del gettito IRPEF allo Stato oppure ad una finalità religiosa;
- il cinque per mille della propria IRPEF a determinate finalità;
- il due per mille della propria IRPEF a favore di un partito politico;
- il due per mille della propria IRPEF a favore di una associazione di libera scelta.

Le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative fra loro e possono pertanto essere tutte espresse.

Tali scelte non determinano maggior imposte dovute.

I contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione esprimono la scelta utilizzando l'apposita scheda acclusa alla presente certificazione, che il sostituto d'imposta o tenuto a rilasciare debitamente compilata nella parte relativa al periodo d'imposta nonché ai capi del sostituto e del contribuente.

3.1 Destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari all'otto per mille del gettito IRPEF:

- allo Stato (a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario);
- alla Chiesa Cattolica (a scopi di carattere religioso o cattolico);
- all'Unione Italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero sia direttamente sia attraverso un ente all'uogo costituito);
- alle Assemblee di Dio in Italia (per interventi sociali e umanitari anche a favore dei Paesi del terzo mondo);
- alla Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi) per scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale sia a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese attraverso gli enti aventi parte nell'ordinamento valdese, sia attraverso organismi associativi ed ecclesiali a livello nazionale o internazionale;
- alla Chiesa Evangelica Luterana in Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero, direttamente o attraverso la Comunità ad essa collegata);
- all'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (per la tutela degli interessi religiosi degli Ebrei in Italia per la promozione nella conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari in special modo volti alla tutela delle minoranze, contro il razzismo e l'antisemitismo);
- alla Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale (per il mantenimento dei monasteri di culto, la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri scopi liturgici, assistenziali, scientifici o culturali, sia realizzati sia in paesi esteri);
- alla Chiesa ortodossa in Italia (per interventi sociali, culturali ed umanitari, anche a favore di altri Paesi esteri);
- all'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero);
- all'Unione Buddhista Italiana (per interventi culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri paesi, nonché assistenziali e di sostegno al culto);
- all'Unione Induista Italiana (per sostentamento dei monasteri di culto, esigenze di culto o attività di religione o di culto, nonché interventi culturali, sociali, umanitari ed assistenziali eventualmente pure a favore di altri paesi).

La ripartizione fra le istituzioni beneficiarie avviene in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta non attribuita viene ripartita secondo la proporzione risultante dalle scelte espresse. La quota non attribuita, proporzionalmente spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

3.2 Destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille della propria IRPEF alle seguenti finalità:

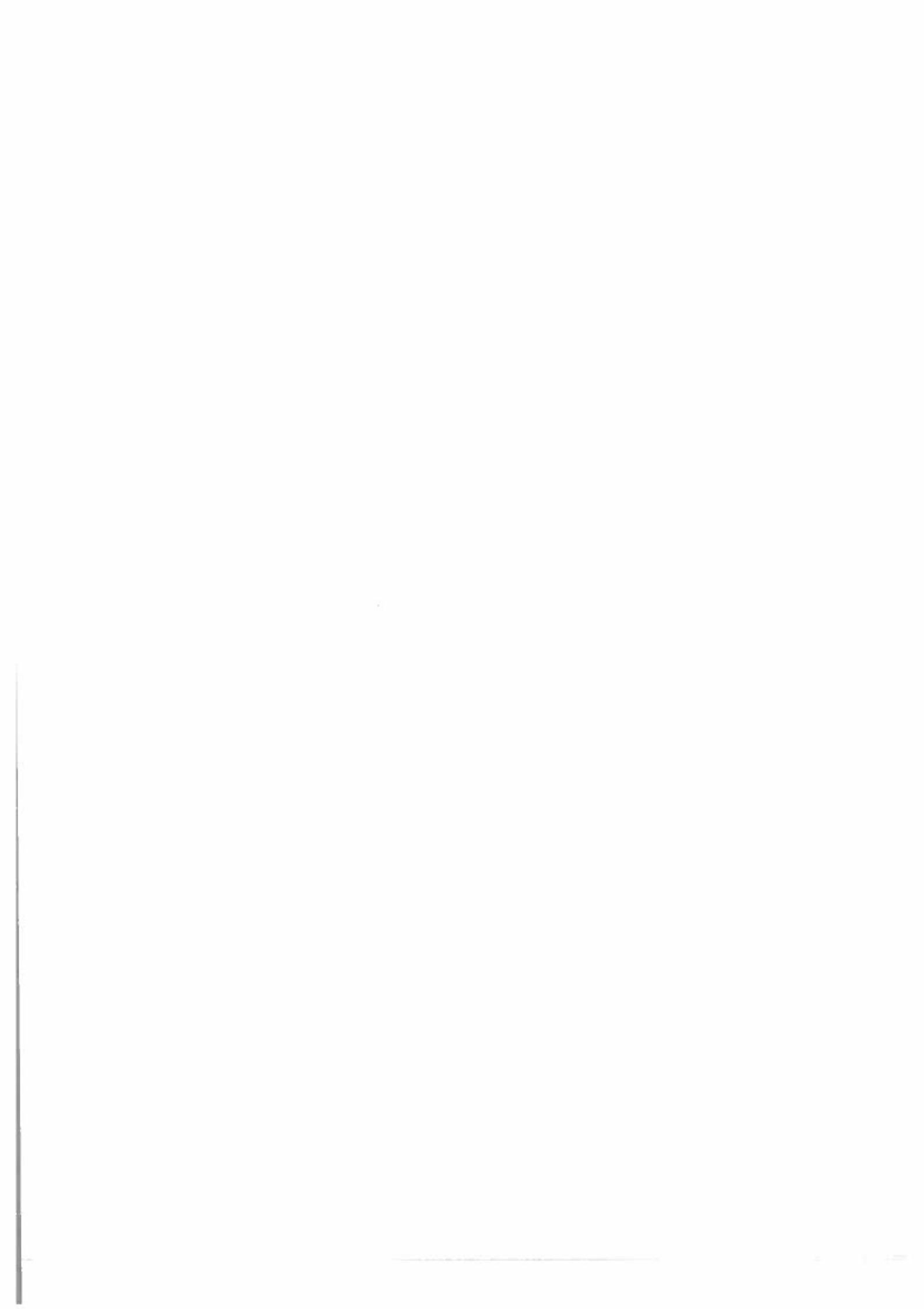
a) sostegno a favore di:

- volontariato e altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o di altro affarico o 10 del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modificazioni;
- associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali, regionali e provinciali, previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4 della L. 7 dicembre 2005 n. 393;
- associazioni e fondazioni riconosciute che operano nel settore di cui all'articolo 10, comma 1, lett a) del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460;
- finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;
- finanziamento della ricerca sanitaria;
- finanziamento a favore di organismi privati delle attività di tutela, protezione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici;
- attività sociali, scelte dal comune di residenza del contribuente;
- associazioni sportive dilettantistiche riconosciute in fra sportiva dal CONI o dalla legge che svolgono una rilevante attività a favore di categorie sociali o individuali secondo i criteri fissati nell'art. 1 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 gennaio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 13 gennaio 2009 n. 85 come modificato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 ottobre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 marzo 2010 n. 10.

I contribuenti esonerati sono ammessi ad effettuare la scelta, se nel punto 21, della parte "dati fiscali" della Certificazione Unica (CU 2016), risultano indicate almeno:

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle diverse finalità destinate della quota del cinque per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale del soggetto cui intende destinare l'attribuzione la quota del cinque per mille dell'IRPEF. Gli esonerati dei soggetti cui può essere destinata la quota del cinque per mille dell'IRPEF sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it



3.3 Destinazione del 2 per mille dell'Irpef

Ai partiti politici

Il contribuente può destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di uno dei partiti politici iscritti nella seconda sezione del registro di cui all'art. 4 del DL n. 26/12/2013 n. 145 convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2014 n. 12 e il cui elenco è trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici".

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici destinatarî della quota del due per mille dell'Irpef, il contribuente deve apporre la propria firma nel quadro presente sulla scheda, indicando nell'apposita casella il codice del partito di rinvio.

La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari. L'elenco con i codici relativi ai partiti verrà reso noto successivamente.

Alle associazioni culturali

Il contribuente può inoltre destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di un'associazione culturale iscritta in un apposito elenco istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Art. 1 comma 985 L. 28 dicembre 2015 n. 208).

Per esprimere la scelta a favore di una delle associazioni culturali ammesse al beneficio, il contribuente deve apporre la propria firma nell'apposito riquadro presente nella scheda indicando il codice fiscale dell'associazione cui vuole destinare la quota del due per mille. La scelta deve essere fatta per una sola delle destinazioni culturali beneficiarie.

3.4 Modalità di invio della scheda

Per compilare la scelta, la scheda va presentata in busta chiusa, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi Mod. UNICO 2016 Persone Fisiche con le seguenti modalità:

- vialo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmetterla all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito;

- ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista CAF, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare anche se non richiesta una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere la scelta. Gli intermediari hanno facoltà di accettare la richiesta e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato.

La busta da utilizzare per la presentazione della scheda deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO, DEL CINQUE e DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente.

La scheda deve essere integralmente presentata anche nel caso in cui il contribuente abbia espresso soltanto una delle scelte consentite (otto o cinque o due per mille dell'IRPEF). Inoltre, la scheda per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF può essere presentata direttamente dal contribuente avvalendosi del servizio telematico.

4. Certificazione dei dati previdenziali ed assistenziali

4.1 INPS - Sezioni 1 e 2

La presente certificazione sostituisce la copia del modello CIMA che veniva consegnato annualmente o alla risoluzione del rapporto di lavoro, dal datore o lavoro al lavoratore dipendente in base alle norme preesistenti al D.Lgs. del 2 settembre 1997, n. 314, nonché per i datori di lavoro industriali, il modello LAPI12 che veniva consegnato annualmente.

Per i lavoratori iscritti all'INPS importo complessivo dei contributi trattenuti viene attestato per i lavoratori subordinati nella Sezione 1, punto 6, e per i collaboratori nella Sezione 2, punto 11. Tale importo non comprende le trattenute operate per i pensionati che lavorano.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.2 Gestione Dipendenti Pubblici (ex INPDAP) - Sezione 3

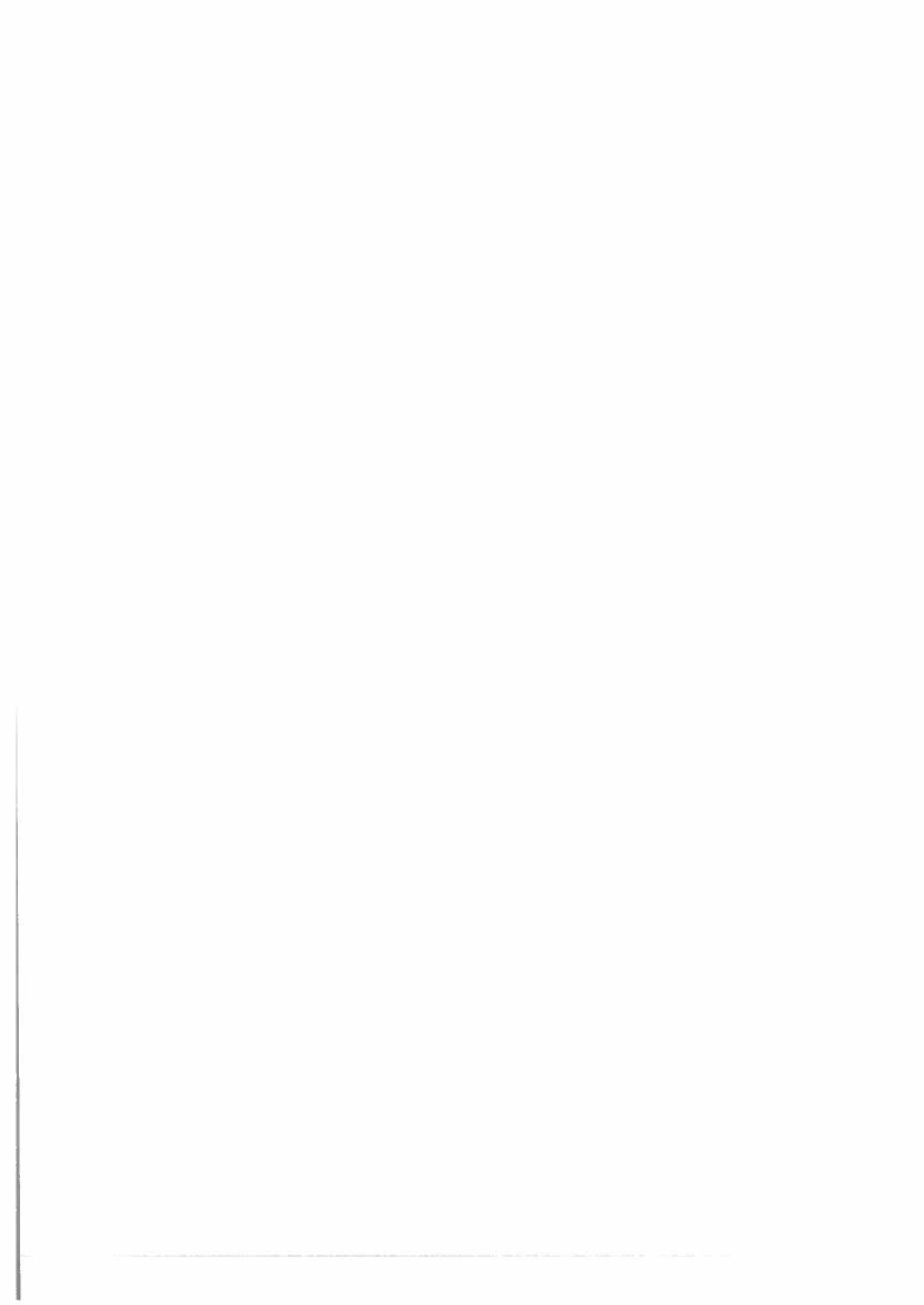
La Sezione 3 certifica i redditi imponibili e i contributi afferenti alle gestioni ex INPDAP, di seguito Gestione Dipendenti Pubblici. La L. n. 214 del 22 dicembre 2011 di conversione al DL n. 201 del 6 dicembre 2011 ha disposto la soppressione dell'INPDAP e trasferito le funzioni all'INPS. Nei relativi parti, il lavoratore potrà riportare i totali imponibili ai fini pensionistici TFS, TFR, Gestione credito, FNPDEP, ENAM ed i relativi contributi trattenuti e dovuti per il lavoratore dipendente relativamente all'anno 2015.

L'importo complessivo dei contributi trattenuti o dovuti ai fini pensionistici delle diverse gestioni del trattamento di fine servizio e del trattamento di fine rapporto viene attestato nella Sezione 3, nei punti 24, 26, 28, 30 e 32.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS Gestione Dipendenti Pubblici ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.3 Altri Enti - Sezione 4

La Sezione 4 è riservata alla certificazione dei redditi imponibili e dei contributi afferenti agli Enti previdenziali diversi da quelli riportati nelle precedenti sezioni. Nei relativi parti l'iscritto alla Casella può riscontrare il totale imponibile ai fini previdenziali e i relativi contributi dovuti e trattenuti nell'anno 2015. L'importo complessivo dei contributi effettivamente versati nell'anno di riferimento è attestato nella Sezione 4, punto 57. Nel punto 58 si attesta anche l'eventuale versamento di altri contributi obbligatori se presenti e, al punto 59, il loro importo.



A. DATI	DATI PERSONALI DELL'AREA		DATI DEL TRATTAMENTO E INDENNITÀ		REDDITI COLLEGATI	
	Indirizzo	Cognome	Indirizzo	Trattamento	Indirizzo	Indirizzo

B. DATI RELATIVI ALLE INDENNITÀ E PRESTAZIONI	COMPENSAZIONE		INDENNITÀ		PRESTAZIONI	
	Indirizzo	Indirizzo	Indirizzo	Indirizzo	Indirizzo	Indirizzo

C. DATI RELATIVI ALLE INDENNITÀ E PRESTAZIONI	DATI RELATIVI ALLE INDENNITÀ E PRESTAZIONI			
	Indirizzo	Indirizzo	Indirizzo	Indirizzo

D. DATI RELATIVI ALLE INDENNITÀ E PRESTAZIONI	DATI RELATIVI ALLE INDENNITÀ E PRESTAZIONI				
	Indirizzo	Indirizzo	Indirizzo	Indirizzo	Indirizzo

E. DATI RELATIVI ALLE INDENNITÀ E PRESTAZIONI	Relazione di parentela		Indirizzo	N. mesi di attività	Indirizzo	Indirizzo	Indirizzo
	Indirizzo	Indirizzo					
1	C						
2	F1						
3	F	A	D				
4	F	A	D				
5	F	A	D				
6	F	A	D				
7	F	A	D				
8	F	A	D				
9	F	A	D				
10	Faccenza di detenzione spaziale per la legge in materia						

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITÀ EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITÀ E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

F. DATI RELATIVI ALLE INDENNITÀ E PRESTAZIONI	DATI RELATIVI ALLE INDENNITÀ E PRESTAZIONI		Indirizzo	Indirizzo	Indirizzo
	Indirizzo	Indirizzo			

DATI PREVIDENZIALI IN ASSISTENZIALI NFS

SEZIONE 1 AUTOREGOLAMENTAZIONE

PER PERIODO CHE È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA (dati mensili)

	T	G	F	M	A	M	G	L	A	M	A	S	O	N	D
1.1															

SEZIONE 2 COLLABORATORI E SCHEMATICI

PER PERIODO CHE È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA (dati mensili)

	T	G	F	M	A	M	G	L	A	M	A	S	O	N	D
2.1															

SEZIONE 3 IMPRESA

SEZIONE 3	SEZIONE 3	SEZIONE 3	SEZIONE 3	SEZIONE 3	SEZIONE 3	SEZIONE 3	SEZIONE 3	SEZIONE 3	SEZIONE 3
3.1	3.2	3.3	3.4	3.5	3.6	3.7	3.8	3.9	3.10

PER PERIODO CHE È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA (dati mensili)

	T	G	F	M	A	M	G	L	A	M	A	S	O	N	D
3.1															

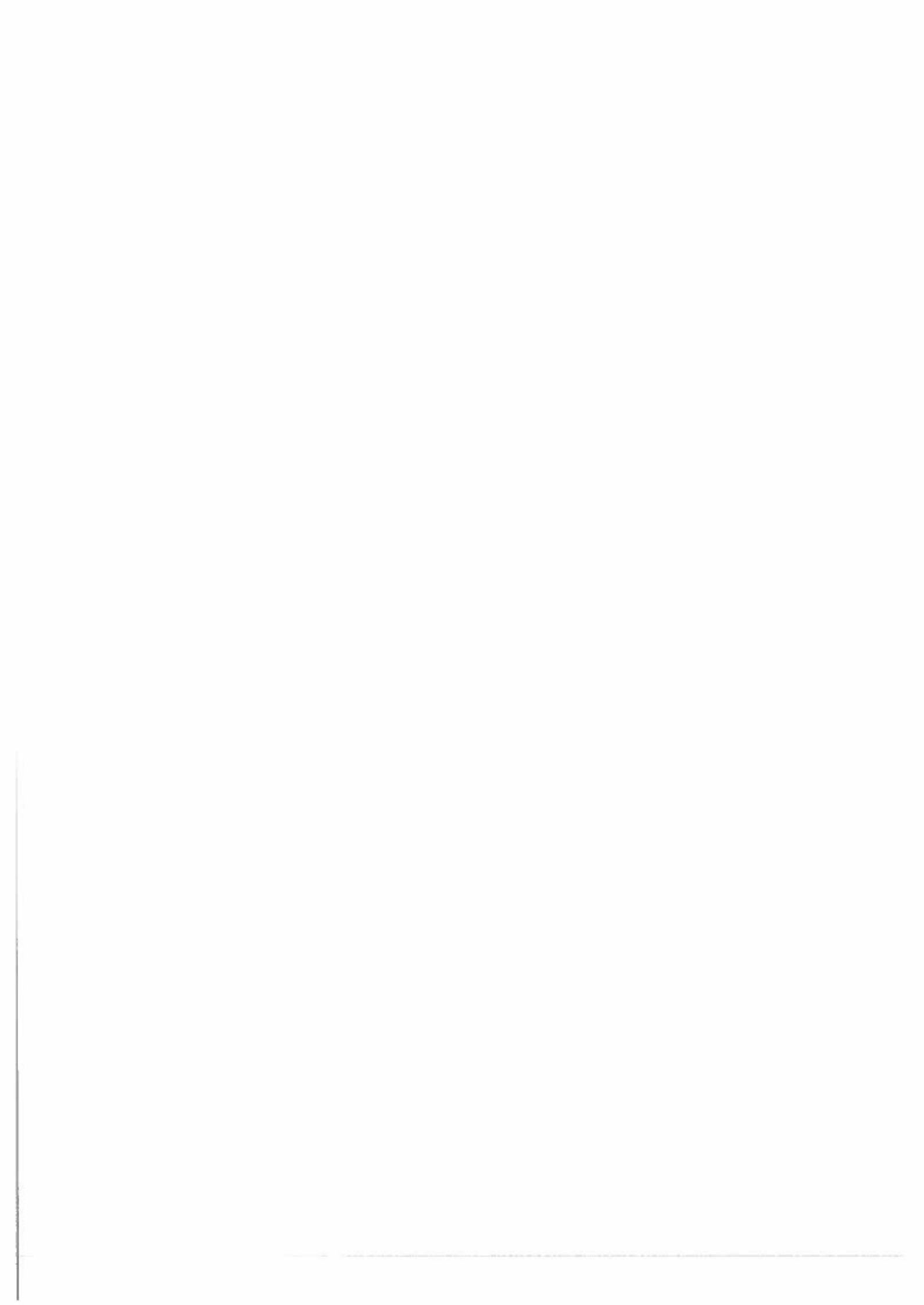
SEZIONE 4 ALTRI ENTI

SEZIONE 4	SEZIONE 4	SEZIONE 4	SEZIONE 4	SEZIONE 4	SEZIONE 4	SEZIONE 4	SEZIONE 4	SEZIONE 4	SEZIONE 4
4.1	4.2	4.3	4.4	4.5	4.6	4.7	4.8	4.9	4.10

DATI ASSICURATIVE INAIL

DATI ASSICURATIVE	DATI ASSICURATIVE	DATI ASSICURATIVE	DATI ASSICURATIVE	DATI ASSICURATIVE	DATI ASSICURATIVE	DATI ASSICURATIVE	DATI ASSICURATIVE
5.1	5.2	5.3	5.4	5.5	5.6	5.7	5.8

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Regionale del Lavoro - Ufficio Provinciale del Lavoro



CERTIFICAZIONE UNICA 2016

PERIODO D'IMPOSTA

2016

Scheda per la scelta della destinazione
dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'Irpef

Da utilizzare esclusivamente nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione
(per le modalità di presentazione vedasi il paragrafo 3.4)

718 3000226

SOSTITUT MPOSTA

CODICE FISCALE
(obbligatorio) 00251030230

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE
(obbligatorio)

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)

INOME

SESSO (M o F)

**DATI
ANAGRAFICI**

PEDRIGG

RENZO

M

DATA DI NASCITA

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA

PROVINCIA (sigla)

**LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE
DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.
PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E QUATTRO LE SCELTE.**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti).

Stato	Chiesa Apostolica	Unione Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Evangelica Vallesse (Unione delle Chiese metodiste e Vallesse)	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	Sette Associazioni Cristiane di Italia ed Estero (per l'Europa Meridionale)
Chiesa Apostolica in Italia	Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia	Unione Buddhista Italiana	Unione Induista Italiana

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie.

La mancanza della firma in uno dei riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica in Italia è devoluta alla gestione statale.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRI ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE SENZA FINE DI LUCE PERSECUZIONE DI SWANICH, NEI TRATTI E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI DI BENEFICENZA CHE OPERANO I QUATTORDECENNESI ART. 10 C. 1 LETTA) E ART. 10 C. 2 LETTA) 1976

Firma _____
 Cognome del beneficiario _____

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA INNOVATION

Firma _____
 Cognome del beneficiario _____

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA

Firma _____
 Cognome del beneficiario _____

FINANZIAMENTO A FAVORE DI ORGANISMI PRIVATI DELLA ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Firma _____
 Cognome del beneficiario _____

SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA

Firma _____

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E LITTANTISTICHE RICONOSCIUTE ATLETICAMENTE CON LA NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO LE RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE

Firma _____
 Cognome del beneficiario _____

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalita' destinate della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facolta' di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalita' beneficiarie.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)

CODICE _____

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)

Firma _____
 Cognome del beneficiario _____

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle associazioni culturali destinate del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice fiscale del soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle associazioni culturali beneficiarie.

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nelle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

IN CASO DI UNA O PIU' SCELTE E' NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NEL RIQUADRO SOTTOSTANTE

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilita', che non e' tenuto ne intende avvalersi della facolta' di presentare la dichiarazione dei redditi Mod. 730 o UNICO - Persone fisiche. Per le modalita' di invio della scheda, vedere il riquadro 3.4. Modalita' di invio della scheda.

FIRMA

1.4 Titolare del trattamento

Il soggetto che elabora i dati presenti nella certificazione (cioè il sostituto d'imposta) il quale tratta i dati personali con la modalità e le finalità che devono essere state precisate nell'informazione che questi ha già reso all'interessato. L'Agenzia delle Entrate è già intervenuta quest'ultimo per la sola attività di trasmissione, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 196 del 2003, assumendo la qualifica di titolare del trattamento dei dati personali quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

1.5 Responsabili del trattamento

Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "Responsabili del trattamento". In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, della Società S.p.A. partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria. Presso l'Agenzia delle Entrate è disponibile l'elenco completo dei responsabili. Gli intermediari, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

1.6 Diritti dell'interessato

Fatte salve le modalità, già previste dalla normativa di settore, per le comunicazioni di variazione dei dati e l'integrazione dei modelli di dichiarazione e/o comunicazione, l'interessato (art. 7 del d.lgs. n. 196 del 2003) può accedere ai propri dati personali per verificarne l'ubbidienza, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli ed opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:
Agenzia delle Entrate - Via Cristoforo Colombo 426/c/d - 00145 Roma

1.7 Consenso

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto il trattamento è previsto dalla legge, mentre sono tenuti ad acquisire il consenso degli interessati sia per trattare i dati sensibili relativi a particolari oneri deducibili o per i quali è riconosciuta la detrazione di imposta, alla scelta dell'otto per mille, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef, sia per poterli comunicare all'Agenzia delle Entrate o ad altri intermediari. Tale consenso viene manifestato mediante la sottoscrizione della dichiarazione nonché la firma con la quale si effettua la scelta dell'otto per mille dell'Irpef, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati, ad eccezione del sostituto di imposta, che deve avervi provveduto autonomamente.

2. Utilizzo della certificazione

- 2.1** Il contribuente che nell'anno ha conseguito soltanto redditi di lavoro dipendente attestati nella presente Certificazione Unica e esonerato dalla presentazione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi, sempreché siano state correttamente effettuate le operazioni di conguaglio. Alle stesse condizioni è esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi il titolare soltanto di più trattamenti pensionistici per i quali si sono rese applicabili le disposizioni concernenti il "caso-lario delle pensioni". Il contribuente esonerato può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dall'imposta (in tali oneri sono comprese anche le spese mediche sostenute dal contribuente e rimborsate da un'assicurazione sanitaria stipulata dal datore di lavoro la cui esistenza è segnalata al punto 444 della certificazione).
- 2.2** La dichiarazione dei redditi deve essere presentata quando nell'importo delle detrazioni della presente certificazione sono comprese detrazioni alle quali il contribuente non ha più diritto e che, pertanto, debbono essere restituite (ad esempio quando sono state attribuite detrazioni per familiari a carico che hanno superato il limite reddituale previsto per essere considerati tali). Se il contribuente ha posseduto nell'anno, in aggiunta ai redditi attestati dalla presente certificazione, altri redditi (tra stipendi, pensioni, indennità, redditi di terreni e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a loro imputabili per usufrutto legale, deve verificare se sussistono le condizioni per l'esonerazione dalla presentazione della dichiarazione. Il contribuente non è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi qualora il sostituto abbia certificato sia redditi di lavoro dipendente che redditi di lavoro autonomo.
- 2.3** Si ricorda che i titolari della presente certificazione devono, in ogni caso, presentare:
- l'quadro RM del Mod. UNICO 2016 Persone fisiche;
 - se hanno percepito nel 2015 redditi di capitale di fonte estera sui quali non siano state applicate le ritenute a titolo d'imposta nei casi previsti dalla normativa italiana, oppure interessi, premi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva prevista dal D. Lgs. 1° aprile 1997, n. 239 e successive modificazioni;
 - se hanno percepito nel 2015 indennità di fine rapporto da soggetti che non avevano la qualifica di sostituto d'imposta;
 - l'quadro RT del Mod. UNICO 2016 Persone fisiche;
 - se nel 2015 hanno realizzato minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate;
 - se nel 2015 hanno realizzato plusvalenze o minusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate ovvero intendono effettuare compensazioni;
 - se nel 2015 hanno realizzato altri redditi diversi di natura finanziaria per determinare e versare l'imposta sostitutiva (Ivufin);
 - il modulo RW, se nel 2015 hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria o hanno effettuato trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli e attività finanziarie;
 - l'quadro AC del Mod. UNICO 2016 Persone fisiche se esercenti le funzioni di amministratore di condominio per le pertinenze e oneri dei fornitori, del condominio e le relative forniture.
- I quadri e il modulo sopra indicati devono essere presentati unitamente al prospetto patrimoniale con la modalità prevista per il Mod. UNICO 2016 Persone fisiche. Gli stessi possono essere prelevati dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate: www.agenzia-entrate.gov.it.

2.4 La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata dai conti bucnite direttamente sulla base dei dati contenuti nella presente certificazione qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi

3. Scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF

Ciascun contribuente può utilizzare una scheda unica per la scelta della destinazione del 8, del 5 o del 2 per mille dell'IRPEF. Il contribuente può destinare:

- l'otto per mille del gettito IRPEF allo Stato oppure ad una istituzione religiosa;
- il cinque per mille della propria IRPEF a determinate finalità;
- il due per mille della propria IRPEF in favore di un partito politico;
- il due per mille della propria IRPEF in favore di una associazione culturale.

Le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative fra loro e possono pertanto essere tutte espresse.

Tali scelte non determinano maggiori imposte dovute.

I contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione esprimono la scelta in merito all'apposita scheda, addebiata alla presente certificazione, che il sostituto d'imposta è tenuto a rilasciare debitamente compilata nella parte attiva al periodo di imposta nonché ai dati del sostituto e del contribuente.

3.1 Destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari a l'otto per mille del gettito IRPEF:

- allo Stato (a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario);
- alla Chiesa Cattolica (a scopi di carattere religioso o caritativo);
- all'Unione Italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero sia direttamente sia attraverso un ente all'uopo costituito);
- alle Assemblee di Dio in Italia (per interventi sociali e umanitari anche a favore dei Paesi del terzo mondo);
- alla Chiesa Evangelica Valdese, (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi) per scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale sia a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese, attraverso gli enti aventi parte nell'ordinamento valdese, sia attraverso organismi associativi ed enumerati a livello nazionale e internazionale;
- alla Chiesa Evangelica Luterana in Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari o culturali in Italia e all'estero, direttamente o attraverso le Comunità ad essa collegate);
- all'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (per la tutela degli interessi religiosi degli Ebrei in Italia, per la promozione della conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali, alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari in special modo volti alla tutela delle minoranze, contro il razzismo e l'antisemitismo);
- alla Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale (per il mantenimento dei ministri di culto, la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, servizi filantropici, assistenziali, scientifici e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri);
- alla Chiesa apostolica in Italia (per interventi sociali, culturali ed umanitari, anche a favore di altri Paesi esteri);
- all'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero);
- all'Unione Buddhista Italiana (per interventi culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri paesi, nonché assistenziali e di sostegno al culto);
- all'Unione Induista Italiana (per sostentamento dei ministri di culto, esigenze di culto e attività di religione o di culto, nonché interventi culturali, sociali, umanitari ed assistenziali, eventualmente pure a favore di altri paesi).

La ripartizione tra le Istituzioni beneficiarie avviene in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta non attribuita viene ripartita secondo la proporzione risultante dalle scelte espresse; la quota non attribuita, proporzionalmente spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

3.2 Destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille della propria IRPEF alle seguenti finalità:

a) sostegno a favore di:

- volontariato e altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modificazioni;
- associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4 della L. 7 dicembre 2000, n. 393;
- associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lett a), del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.

b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;

c) finanziamento della ricerca sanitaria;

d) finanziamento a favore di organismi privati delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici;

e) attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;

f) associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale, individuati secondo i criteri fissati nell'art. 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2009, n. 98, come modificato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2009, n. 10.

I contribuenti esonerati sono ammessi ad effettuare la scelta se nel punto 21 della parte (dati fiscali) della Certificazione Unica (CU 2016), o su altra indicata e tenuta.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle diverse finalità, destinando la quota del cinque per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale del soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille dell'IRPEF. Gli indirizzi dei soggetti cui può essere destinata la quota del cinque per mille dell'IRPEF sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

3.3 Destinazione del 2 per mille dell'Irpef

Al partiti politici

Il contribuente può destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di uno dei partiti politici iscritti nella seconda sezione del registro di cui all'art. 4 del D.L. 28/12/2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2014, n. 13 e il cui elenco è trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici.

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici destinatari della quota del due per mille dell'Irpef, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro presente sulla scheda indicando nell'apposita casella il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola dei partiti politici beneficiari. L'elenco con i codici relativi ai partiti verrà reso noto successivamente.

Alle associazioni culturali

Il contribuente può inoltre destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di un'associazione culturale iscritta in un apposito elenco istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Art. 1, comma 985 L. 28 dicembre 2015, n. 208).

Per esprimere la scelta a favore di una delle associazioni culturali ammesse al beneficio, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro presente nella scheda indicando il codice fiscale dell'associazione cui vuole destinare la quota del due per mille. La scelta deve essere fatta per una sola delle associazioni culturali beneficiarie.

3.4 Modalità di invio della scheda

Per comunicare la scelta, la scheda va presentata, in busta chiusa, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi Mod. UNICO 2016 Persona Fisiche con le seguenti modalità:

- allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmetterla all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito;
- ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.). Quest'ultimo deve lasciare anche se non richiesto, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere le scelte. Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato.

La busta da utilizzare per la presentazione della scheda deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO, DEL CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente.

La scheda deve essere integralmente presentata anche nel caso in cui il contribuente abbia espresso soltanto una delle scelte consentite (otto o cinque o due per mille dell'IRPEF). Inoltre, la scheda per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF può essere presentata direttamente dal contribuente avvalendosi del servizio telematico.

4. Certificazione dei dati previdenziali ed assistenziali

4.1 INPS – Sezioni 1 e 2

La presente certificazione sostituisce la copia del modello G1/M che veniva consegnato, annualmente o alla risoluzione del rapporto di lavoro, dal datore di lavoro al lavoratore dipendente in base alle norme preesistenti al D.Lgs. del 2 settembre 1997, n. 314, nonché per i dirigenti di aziende industriali, il modello DAP/12 che veniva consegnato annualmente.

Per i soggetti iscritti all'INPS l'importo complessivo dei contributi trattenuti viene attestato per i lavoratori subordinati nella Sezione 1, punto 6, e per i collaboratori nella Sezione 2, punto 11. Tale importo non comprende le trattenute operate per i pensionati che lavorano.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.2 Gestione Dipendenti Pubblici (ex INPDAP) – Sezione 3

La Sezione 3 certifica i redditi imponibili e i contributi afferenti alle gestioni ex INPDAP, di seguito Gestione Dipendenti Pubblici (D.L. n. 214 del 22 dicembre 2011 di conversione al D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 ha disposto la soppressione dell'INPDAP e trasferimento delle funzioni all'INPS). Nei relativi punti, il lavoratore potrà riscontrare i totali imponibili ai fini pensionistici (TFS, TFR, Gestione credito, EHPDEP, ENAM) ed i relativi contributi trattenuti e dovuti per il lavoratore dipendente e versati effettivamente all'anno 2015.

L'importo complessivo dei contributi trattenuti e dovuti ai fini pensionistici, delle diverse gestioni del trattamento di fine servizio e del trattamento di fine rapporto viene attestato nella Sezione 3, nei punti 24, 26, 28, 30 e 32.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS Gestione Dipendenti Pubblici ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.3 Altri Enti - Sezione 4

La Sezione 4 è riservata alla certificazione dei redditi imponibili e dei contributi afferenti agli Enti previdenziali diversi da quelli riportati nelle precedenti sezioni. Nei relativi punti, l'iscritto alla Cassa può riscontrare il totale imponibile ai fini previdenziali e i relativi contributi dovuti e trattenuti nell'anno 2015. L'importo complessivo dei contributi effettivamente versati nell'anno di riferimento è attestato nella Sezione 4, punto 57. Nel punto 58 si attesta anche l'eventuale versamento di altri contributi obbligatori se presenti e, al punto 59, il loro importo.